

L'APPETITO VIEN MANGIANDO!



ANCHE NOI,
COME IL PICCOLO BRUCO MAISAZIO,

mai sazi di SCOPERTE!

PROGETTO EDUCATIVO DELL'ANNO 2011/2012

DEL NIDO D'INFANZIA ISOLA DI PETER PAN

Una notte, su una foglia illuminata dalla luna, c'era un **piccolo uovo**.
Ma una Domenica mattina, quando si levò il sole, caldo e splendente,
dall'uovo "**Crac!**" uscì un

PICCOLO BRUCO AFFAMATO...

Subito si mise in cammino alla ricerca di cibo.



Lunedì mangiò una mela, ma non riuscì a saziarsi.

Martedì mangiò due pere, ma non riuscì a saziarsi.

Mercoledì mangiò tre prugne, ma non riuscì a saziarsi.

Giovedì mangiò quattro fragole, ma non riuscì a saziarsi.

Venerdì mangiò cinque arance, ma non riuscì a saziarsi.

Sabato mangiò un dolce al cioccolato, un gelato, un cetriolo,
un pezzo di formaggio, una fetta di salame... Alla sera
aveva il mal di pancia!

Il giorno dopo era di nuovo **Domenica**.

E il bruco si mise a mangiare una bella foglia verde.

Si sentì subito meglio...

(Eric Carle, *The Very Hungry Caterpillar*)



LA FILOSOFIA DEL NOSTRO SERVIZIO PER L'INFANZIA

Una condizione importante della qualità del servizio del nido d'infanzia Peter Pan è rappresentata dall'esplicitazione dell'idea di bambino che si vuole aiutare a crescere, nonché da una coerente serie di azioni che assicurino le condizioni pedagogiche, organizzative e professionali di tale crescita. Tale qualità va intesa in relazione alle finalità educative che ci si pone per i bambini e le bambine che frequentano i nostri nidi, alla qualità delle loro relazioni sociali e al grado di coinvolgimento e di rispondenza ai bisogni delle famiglie.

Il nido Peter Pan è una “comunità educativa” così come i bambini sono “apprendisti di comunità”. Lo sviluppo, nella nostra visione psicopedagogica, è da intendersi nel contempo come un processo sia individuale che sociale, sempre calato nel contesto di vita del bambino. Il nostro approccio considera l'individuo come un organismo attivo, spontaneo e teso a realizzare le proprie potenzialità.

Finalità generali del progetto pedagogico

Gli obiettivi educativi fondanti sono:

- l'acquisizione delle competenze inerenti lo sviluppo individuale (motorio, affettivo, comunicativo, linguistico, sensoriale e cognitivo);
- le abilità sociali di integrazione nella cultura di appartenenza e di interazione con essa.

IL PROGETTO EDUCATIVO DELL'ANNO 2011/2012:

“L'APPETITO VIEN MANGIANDO: MAISAZI DI SCOPERTE”

Premessa

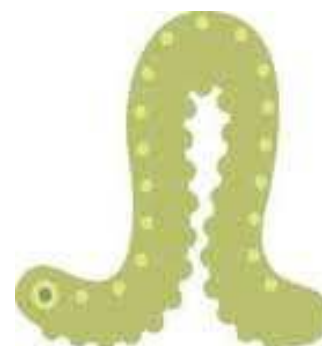
L'èquipe educativa del nido Peter Pan è concorde, sia nel definire l'apprendimento come un processo costruttivo, che nella necessità di partire dalle sensazioni fisiche concrete per rendere significative le esperienze di apprendimento dei bambini così piccoli. Di conseguenza, le educatrici e la coordinatrice pedagogica, in seguito all'osservazione quotidiana dei piccoli che frequentano la sezione, nel rispetto del progetto pedagogico del nostro servizio, hanno elaborato il progetto educativo dell'anno “L'APPETITO VIEN MANGIANDO: MAISAZI DI SCOPERTE”.

Finalità generali

Il riconoscimento delle sensazioni e delle emozioni, come delle predisposizioni positive di fondo per le relazioni umane (capacità di condivisione e cooperazione, curiosità, rispetto, libertà, impegno, solidarietà..) deve costituire l'obiettivo più prezioso dell'infanzia. Sarà un **viaggio di stupore ed esplorazione** attraverso la manipolazione dei vari materiali, i quali saranno i contenitori formativi che consentiranno ai bambini l'attivazione di nessi interdisciplinari e di competenze prescientifiche, logiche, percettive e linguistiche.

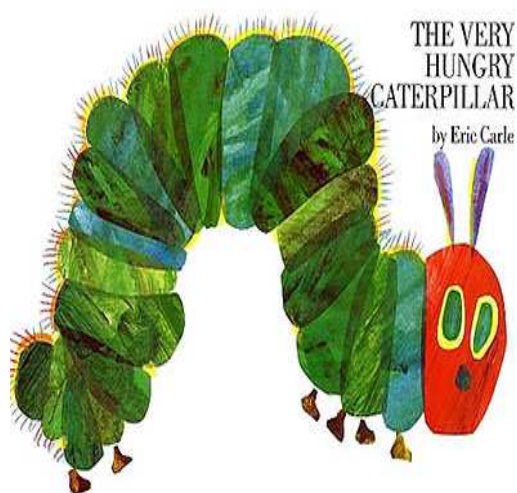
Il personaggio mediatore: Un bruco per amico

Il **Bruco Maisazio** proporrà nel corso dell'anno le varie attività di scoperta e stimolazione plurisensoriale relative ai vari colori, i materiali e le diverse sensazioni legate alle loro caratteristiche in modo d'agevolare più efficacemente il percorso cognitivo e relazionale dei bambini al nido.



La macrostruttura

Lo **sfondo integratore** sarà lo sviluppo della storia di Eric Carle, un libro molto noto, al quale i bambini sono molto affezionati. In sezione verrà letta e drammatizzata quotidianamente la storia così come sarà sempre presente un pupazzo e una casetta-foglia del Bruco Maisazio.



Il tessuto in cui si intrecceranno le relazioni educative sarà costituito da:

- gli spazi,
- i tempi,
- i materiali,
- le attività,
- gli eventi,
- i rituali
- le routine quotidiane,
- le uscite.

Tutto ciò sarà organizzato attraverso la **programmazione periodica** che ha luogo nel corso dell'intercollettivo mensile: in tal modo, si realizza un processo che rende intenzionale l'azione educativa. Inoltre, nel corso dell'anno verranno raccontate ai bambini tante **storie**, recitate **filastrocche** e cantate **canzoncine** che hanno come protagonista il bruco ed il suo mondo.

Metodologia di lavoro

L'approccio plurisensoriale

Tra i 12 e i 24 mesi non c'è **sperimentazione** senza **manipolazione**. I bambini osservano, toccano, provano, manipolano, collocano, estraggono, lasciano cadere, buttano via, ridono, imitano, piangono, manifestano emozioni, ripetono.. tantissime azioni che consentono loro di scoprire i diversi fenomeni fisici, chimici e sociali. Tale scoperta dei differenti fattori che compongono il nostro ambiente fa del gesto del bambino un'attività dall'impronta scientifica che gli consente, attraverso la **curiosità**, di conoscere il mondo in cui vive.

Modalità laboratoriale a gruppi

Il **laboratorio**, secondo il Metodo Munari, rappresenta un luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta ed apprendimento attraverso il gioco, dove sviluppare la capacità di osservazione ed imparare a guardare la realtà che ci circonda con tutti i sensi per meglio conoscerla.. Secondo il principio del **“fare insieme per capire”** e del **“non dire cosa fare, ma come fare”** si stimola la creatività infantile come premessa al conseguimento di una personalità originale ed autonoma.

Le attività verranno condotte a piccoli gruppi, sia omogenei che eterogenei per l'età dei bambini in quanto convinti della natura sociale dell'apprendimento e dell'importanza del gruppo come contesto educativo.

Alcune delle attività proposte

- Gioco euristico e Cestino dei tesori
- Gioco simbolico
- Gioco libero
- Gioco del travestimento
- Giocare con le luci e le ombre
- Gioco delle presenze
- Suonare con tegami e cucchiaini
- Sgranare fave, piselli, melograni
- Manipolare frutta e verdura cotta
- Impastare l'acqua con la farina e il sale
- Travasare di granaglie e pasta
- Travasare le farine
- Giochiamo allo specchio
- Coloriamo con le dita
- Coloriamo con le mani
- Coloriamo con i piedi
- Coloriamo a ritmo di musica
- Percorsi e attività motoria
- Scarabocchiamo con i colori a cera
- Prestito librario
- Coloriamo con gli infusi
- I percorsi plurisensoriali per manine e piedini
- Giochi d'acqua (travasi, galleggiamento, ecc..)
- Bolle di sapone
- Le miscele colorate

- Coloriamo con gli spazzolini
- Spruzziamo i colori
- Sgocciolare i colori con i pennelli
- Impastiamo i biscotti
- Giochiamo con i sacchetti profumati
- Sbucciare i mandarini
- Drammatizzazione di storie
- Giochiamo con i burattini
- Manipolazione di stoffe e tessuti di vario tipo
- Nascondiamoci negli scatoloni
- La casetta dei suoni
- Salti, corse e capriole
- I timbri con la frutta e la verdura
- Le impronte e le scie degli oggetti
- Coloriamo con le spugne
- Collages polimaterici
- Coloriamo con i rulli
- Manipoliamo la sabbia
- Coloriamo con i gessetti
- Creazioni di cartapesta
- Coloriamo con i tappi di sughero
- Decorazioni legate alle festività
- Manipolare e strappare vari tipi di carta
- Suonare con i barattoli di latta e i mestoli
- Manipolare il pongo, la creta, la schiuma da barba...

Obiettivi generali

Le attività proposte e predisposte hanno valore in sé e acquistano un significato ben più complesso per ciò che riescono a produrre e sollecitare, grazie anche alla mediazione dell'adulto ed alla collocazione nell'ambiente.

I bambini incastrano, impilano, infilano, costruiscono architetture e nuovi oggetti, divenendo **“attenti osservatori”** e **“scopritori pensosi”** grazie ai materiali e i giochi proposti al nido, costruiti con materiali di recupero da adulti e bambini.

Sensibilizzare i bambini ai diversi linguaggi espressivi come la lettura, la musica, l'arte e il teatro.

Lo scopo principale delle attività che verranno proposte all'interno del progetto è quello di offrire la massima varietà di stimoli ai cinque sensi:

- al **tatto** attraverso la diversa consistenza, forma e peso degli oggetti,
- all'**olfatto** attraverso la varietà di odori dei materiali,
- al **gusto**, quest'ambito è più limitato ma i materiali offrono sapori diversi,
- all'**udito** attraverso i diversi rumori offerti dalla manipolazione degli oggetti,
- alla **vista** attraverso il colore, la forma, la lunghezza e la lucentezza degli oggetti.

Obiettivi specifici

Saperi, comportamenti e competenze che i bambini e le bambine possono acquisire o rendere più espliciti:

- Apprendere il rispetto per l'ambiente fin da piccoli.
- Far utilizzare ai bambini del nido i giochi realizzati con materiale di recupero.
- Capire, divertendosi, i molteplici utilizzi che possano essere fatti degli oggetti che ci circondano nella vita di ogni giorno.
- Scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa, invitando i bambini a "pensare con le mani", costruendo oggetti e combinando in maniera originale, materiali e strumenti della quotidianità.
- Stimolare la curiosità, la concentrazione e l'attenzione
- Sviluppare ed esercitare la capacità di prendere decisioni
- Esercitare l'abilità della coordinazione occhio-mano-oggetto
- Permettere ai bambini di fare scoperte relative al peso, alle dimensioni, alla forma, alla consistenza, al rumore, all'odore..
- Promuovere il senso di fiducia e sicurezza dei bambini di fronte alle novità
- Favorire ed osservare l'interazione tra i bambini in piccolo gruppo nell'attività di esplorazione ed apprendimento

La scelta dei materiali di recupero

La possibilità di utilizzare **materiale di recupero** presenta molteplici aspetti positivi:

- consente l'incontro efficace fra il gioco e l'educazione ambientale;
- rappresenta una caratteristica tipica dell'infanzia di tutti i tempi in grado di unire generazioni diverse (figli, genitori e nonni);
- è accessibile a tutti i bambini e alle famiglie, grazie alla varietà, la facile reperibilità e l'economicità degli oggetti e materiali potenzialmente impiegabili;
- si adatta bene ad un uso ludico ed espressivo, sviluppando la creatività dei bambini;
- acquisisce una chiara connotazione affettiva e relazionale, per il valore affettivo che si crea tra il bambino, l'adulto ed il giocattolo che insieme stesso hanno realizzato.

Monitoraggio



La metodologia che sarà adottata non prevede un rigido schema nel presentare le attività in sezione, ma di seguire e lasciarci orientare dai segnali che i bambini ci invieranno quotidianamente: situazioni rilevanti, laboratori ed eventi saranno la cartina tornasole di tali segnali e catalizzatori di esperienze di apprendimento attivo.

Scansione temporale

Durata complessiva

Le prime attività del progetto avranno inizio nel mese di ottobre 2011 e coinvolgeranno i bambini fino alla fine del mese di maggio 2012.

Scansione annuale

Nel corso dell'anno le attività proposte ai bambini saranno centrate sull'esplorazione e l'incontro dei colori in riferimento alla dimensione temporale delle quattro stagioni.

- Settembre-Ottobre-Novembre: marrone, arancione, nero
- Dicembre-Gennaio-Febrero: rosso, bianco, grigio, azzurro
- Marzo-Aprile-Maggio: verde, giallo, rosa
- Giugno: manipolazione sabbia e giochi d'acqua al mare

Scansione settimanale

Le singole attività verranno proposte due volte alla settimana: in questo modo i bambini e anche le stesse educatrici, con tutto il tempo e la tranquillità necessari all'apprendimento e consolidamento del gusto del fare e del pensare, avranno modo di sperimentare nel piccolo gruppo i diversi materiali e l'utilizzo che di essi è possibile fare.

Documentazione

Verranno raccolti, esposti e predisposti:

- Materiale cartaceo;
- Riprese video;
- Newsletter;
- Riunioni con i genitori;
- Programmazione on-line sul sito internet;
- Produzioni polimateriche (disegni, collage, lavoretti);
- Diari di bordo individuali;
- Materiale fotografico.